



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO A.S. 2022/2023

INDIRIZZO: SCIENTIFICO
CLASSE: 5S3

**Istituto di Istruzione
Superiore Scientifico e
Tecnico
di Orvieto**

Via dei Tigli, snC 05018 Orvieto (TR)

Tel: 0763/302198 - Fax: 0763/305466

Mail istituzionale: tris009005@istruzione.it



Coordinatrice di classe: prof.ssa: GIULIA RUINA

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
1.1 SCUOLA E CONTESTO.....	3
1.2 LE SCELTE STRATEGICHE.....	3
1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.....	4
2. LA CLASSE.....	5
2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	7
2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI.....	8
2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA.....	15
2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	16
2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	17
2.7 PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI.....	18
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	37
3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	37
3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	38
3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO.....	41
4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	42

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto, composto al suo interno dal Liceo Majorana e dall'Istituto Maitani, è ubicato ad Orvieto nella frazione di Ciconia. L'offerta formativa dell'Istituto, articolata negli indirizzi liceali (Scientifico, Scientifico ad opzione scienze applicate, Linguistico e Linguistico EsaBac) e tecnici ("Amministrazione Finanza e Marketing", anche con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", Costruzioni Ambiente e Territorio" e "Informatica e Telecomunicazioni"), mira a consentire a ciascuno studente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali. L'offerta formativa e le iniziative di orientamento tengono inoltre in considerazione le esigenze, le potenzialità e gli stimoli offerti dal contesto culturale, economico e sociale del territorio orvietano. Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto sono i progetti e le altre iniziative di ampliamento curricolare.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

La *vision* formativa dell'Istituto, come descritto più ampiamente nel PTOF, è incentrata sulla concezione della scuola come "ecosistema di apprendimento", in cui si integrano spazi fisici, tempi, persone, attività didattiche innovative, tecnologie digitali. L'approccio ecosistemico contagia il campo dell'istruzione, portando con sé l'idea che l'apprendimento all'interno delle organizzazioni avviene in una rete complessa, costituita da persone e cose che interagiscono dinamicamente tra loro a diversi livelli, creando valore per tutti gli attori dell'ecosistema. Parola chiave è evoluzione di un mondo in continuo cambiamento e pertanto istruzione e innovazione devono andare di pari passo. Gli elementi essenziali del nostro ecosistema della formazione sono tre:

- persone, cioè la pluralità di attori coinvolti nel processo formativo che attraverso processi di cross-fertilization tra loro devono riconoscere la propria complementarietà per essere capaci di apprendere gli uni dagli altri;
- risorse ed energie delle persone che operano nell'ecosistema, che la formazione è chiamata ad attivare e mobilitare;
- spazi nei quali si svolge la formazione aperta e continua.

Pertanto la scuola si impegna a sviluppare la propria progettualità curricolare e co-curricolare sulla base dei seguenti punti di riferimento, a cui si ispira il *Piano di Miglioramento* dell'Istituto.

- lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate nella *Raccomandazione* approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018, tenendo in considerazione i quadri di riferimento europei: *LifeComp*, per le competenze personali, sociali e di imparare ad imparare; *DigComp e DigCompEdu*, per le competenze digitali di studenti e docenti; *EntreComp*, per le competenze di imprenditorialità;
- la formazione, l'aggiornamento e la sperimentazione metodologica, da parte dei docenti, nel campo della didattica innovativa; lo sviluppo di capacità e atteggiamenti per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile, tenendo in considerazione *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e il *GreenComp*, quadro europeo delle competenze per la sostenibilità;
- le proposte del *piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027*, iniziativa dell'UE volta a sostenere l'adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale, con una visione strategica di lungo termine per un' istruzione digitale di alta qualità, accessibile e inclusiva;
- il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, sfruttando soprattutto le risorse del *PNRR - Piano Scuola 4.0*, volto alla realizzazione di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, sfruttando anche le risorse del *PNRR* e puntando non solo al miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche alla promozione del benessere e della sostenibilità, per accrescere l'autonomia, la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale e le organizzazioni del territorio, mediante attività e percorsi PCTO che vedono il coinvolgimento di associazioni esterne, fondazioni, università e reti di scuole, aziende, imprenditori e liberi professionisti del territorio.

1.3 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.</p>	<p>Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p>	<p>Competenza digitale alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersecurity - e la risoluzione di problemi.</p>
<p>Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	<p>Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.</p>	<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p>

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile	Saper pianificare sequenze di lavoro
---	--------------------------------------

comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli
Saper problematizzare e contestualizzare	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO

Discipline/Monte orario Settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. LA CLASSE**2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5S3, è composta da 17 alunni di cui 11 maschi e 6 femmine, provenienti tutti dalla classe 4S3. Al termine del primo anno il numero di componenti è passato da 21 a 18 per il trasferimento in altre scuole da parte di tre studentesse e alla fine del terzo anno a 17 a causa del trasferimento da parte di uno studente. La classe, nel suo insieme, ha sempre dimostrato senso di responsabilità e capacità di mantenere gli impegni e un rapporto proficuo con i docenti. La disponibilità delle famiglie, nel corso dei cinque anni, ha sempre favorito un clima costruttivo di collaborazione e di fiducia che è stato al centro del percorso formativo della classe. Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica fatta eccezione, nel quinto anno, durante il quale, c'è stato un avvicendamento della docente di disegno e storia dell'arte e, nella disciplina Lingua e cultura Latina, c'è stato un avvicendamento nel biennio e nel terzo anno. Il gruppo classe appare ben coeso e animato da relazioni interpersonali distese e amichevoli. Gli studenti hanno sempre partecipato con entusiasmo alle attività didattiche proposte, sentendosi parte integrante della comunità educante e dimostrando di saper attivare strategie per confrontarsi e aiutarsi. Buoni risultano anche i

rapporti con i docenti e con il personale della scuola. Gli studenti hanno sempre avuto un atteggiamento maturo e positivo, rispondendo alle sollecitazioni e dimostrandosi puntuali nei lavori assegnati. Dal punto di vista dell'apprendimento nel complesso i risultati sono più che buoni, tra questi ci sono delle punte di eccellenza. La maggior parte degli alunni possiede un buon metodo di lavoro e autonomia nello studio. Solo alcuni alunni, a causa di un'applicazione non metodica allo studio, nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un rendimento carente in talune materie e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda il percorso PCTO tutti gli studenti hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione in tutte le numerose attività proposte evidenziando buone capacità di adattamento all'ambiente ed alle differenti situazioni in cui si trovano coinvolti.

Svolgimento prove INVALSI

Tutti gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese reading e Inglese listening, richieste quale requisito di ammissione all'Esame di Stato ai sensi dell'art. 13, comma 2b, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

[omissis]

Elenco dei docenti e quadro indicativo della stabilità

	Nome e cognome dei docenti	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	RUINA GIULIA	5	Lingua e letteratura Italiana
2	RUINA GIULIA	2	Lingua e cultura Latina
3	DISTASI ANNALISA	5	Lingua e cultura Inglese
4	MARI TIZIANA	3	Storia e Filosofia
5	CANNIZZARO FRANCESCA	3	Matematica
6	BIANCALANA ANDREA	3	Fisica
7	FRANCESCHINI NADIA	3	Scienza Naturali
8	CORSARO AGATINA	1	Disegno e Storia dell'arte
9	MOSCATELLI DANIELA	3	Scienza motorie e sportive
10	LUCIANO FRANCESCO	5	Religione cattolica

Interventi didattico-educativi integrativi durante il quinto anno

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Pausa didattica
Sostegno in itinere	Tutte le discipline
Studio assistito	//

Metodologie

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale		X	
Confronto studente/docente			X
Approccio problematico e dialogico			X

Cooperative learning			X
Riflessione individuale		X	
Attività laboratoriale			X
Lezione con l'utilizzo delle TIC			X
Flipped classroom		X	

Strumenti didattici

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Libro di testo		X	
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			X
Riviste specializzate e testi vari		X	
Materiale predisposto dal docente		X	
LIM			X
Laboratorio			X

Tipologie di verifica adottate

Tipologia della verifica formativa		Tipologia della verifica sommativa	
1. Partecipazione attiva alla lezione		1. Verifiche orali	
2. Interventi dal posto		2. Verifiche scritte	
3. Risposte a domande veloci		3. Verifiche grafiche	
4. Esercizi applicativi		4. Verifiche pratiche	
		5. Verifica delle competenze su compito reale	
		6. Relazioni di laboratorio	

2.2 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti annuali e/o pluriennali

MUNER-NY (Simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite)
DEBATE
PEG
Certificazioni linguistiche
Orvieto in Philosophia - Decade Kantiana

Partecipazione alle Olimpiadi delle neuroscienze, di matematica, fisica e chimica
Orvieto Scienza
Progetto Lauree Scientifiche (PLS) – Chimica e matematica
Conoscere il territorio FAI
Testo il test
PON (Apprendimento e Socialità)
Peer Education
Progetto memoria I (I giovani ricordano la Shoah) Progetto memoria II (Voltati, Janine vive!)
Festival della Filosofia in Magna Grecia
A.G.O.RA.
Educazione alla legalità
Cosmopolites – La sfida della transizione ecologica
HACKATHON NELLA SCUOLA (Protagonisti nella transizione)

2.3 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe ad inizio anno e predisposti nel Piano Annuale di Classe.

Titoli dei moduli:

- Realtà
- Scelta
- Tempo
- Crisi
- Confine
- Lavoro
- Libertà
- Globalizzazione
- Rivoluzione
- Viaggio

I contenuti dei moduli e i temi sono a titolo puramente esemplificativo, gli studenti possono elaborare un loro percorso originale e autonomo

MODULO 1:

Descrizione del modulo: **REALTA'**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole	Italiano	Verismo Scapigliatura La realtà soggettiva di Svevo e Pirandello
	Latino	Il realismo comico di Petronio nel Satyricon Apuleio, le Metamorfosi tra realismo e misticismo

discipline; <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione e cooperazione; Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato; Autonomia di azione. 	Arte	R. Magritte - la realtà non è mai come la si vede: la verità è soprattutto immagine "Questa non è una pipa"
	Inglese	La realtà, l'apparenza e l'apparire ne <i>Il grande Gatsby</i> di Francis Scott Fitzgerald; reality, appearance and the façade in <i>The Great Gatsby</i> by Francis Scott Fitzgerald
	Fisica	modelli atomici; luce: onde e fotoni
	Matematica	
	Filosofia	Hegel: "ciò che è razionale è reale" Schopenhauer: "Il mondo come volontà" Nietzsche: "non esistono fatti ma solo interpretazioni"
	Storia	Totalitarismi: propaganda e manipolazione
	Educazione civica	La Costituzione repubblicana: stesura e principi ispiratori
	Scienze Naturali	La struttura del DNA

MODULO 2:

Descrizione del modulo: **SCELTA**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione e cooperazione; Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato; Autonomia di azione. 	Italiano	Il fu Mattia Pascal di Pirandello La coscienza di Zeno di Svevo
	Latino	Un'idea di suicidio Seneca
	Arte	Dadaismo: M. Duchamp e la scelta del Ready Made La Fontana
	Inglese	La scelta / non scelta di Clarissa Dalloway in <i>La signora Dalloway</i> di Virginia Woolf // What if? Clarissa Dalloways' choice/lack of choice in <i>Mrs Dalloway</i> by Virginia Woolf
	Fisica	Dualismo onda-particella
	Matematica	Problemi di ottimizzazione.
	Filosofia	Kierkegaard: "l'angoscia della scelta" Arendt: la banalità del male
	Storia	La lotta partigiana
Educazione civica	Il referendum istituzionale Falcone e Borsellino	

	Scienze Naturali	La clonazione (aspetti etici)
--	------------------	-------------------------------

MODULO 3:Descrizione del modulo: **TEMPO**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il tempo della storia e del progresso (storico-lineare) e il tempo del racconto (rurale circolare, premoderno, etnologico, ciclico, mitico). Tempo del nonno (leggi patriarcali dell'onore e del lavoro) e del nipote (legge moderna dell'utile, della ricchezza) ne "I Malavoglia" di Verga. - Ungaretti e il nuovo rapporto con il tempo, la resurrezione del passato nel presente: I fiumi. - Svevo: il tempo misto e il flusso di coscienza ne La coscienza di Zeno. -Montale: il tema della memoria e di un presente senza futuro.
	Latino	Orazio: "carpe diem" Seneca: De brevitae vitae
	Arte	Sequenza di movimento: Futurismo - Forme uniche della continuità nello spazio di U. Boccioni Surrealismo: Persistenza della memoria di S. Dalì
	Inglese	Il tempo, l'attesa e l'immobilità in <i>Aspettando Godot</i> di Samuel Beckett; time, waiting and entrapment in Samuel Beckett's <i>Waiting for Godot</i>
	Fisica	Relatività delle misure di tempo
	Matematica	Derivate
	Filosofia	Nietzsche: L'eterno ritorno Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza
	Storia	Hobsbawm: Il secolo breve
	Educazione civica	La costruzione dell'Europa dai 6 ai 27
	Scienze Naturali	Gli enzimi

MODULO 4:Descrizione del modulo: **CRISI**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- 	Italiano	Leopardi, crisi dell'umanità in cerca di senso Verga e la crisi economica, sociale dell'epoca D'Annunzio esplora la crisi dell'individuo in cerca di felicità, come Andrea Sperelli ne Il piacere La coscienza di Zeno di Svevo: alienato dalla società in cerca di senso e di identità Pirandello affronta la crisi Mattia Pascal e In Vitangelo Moscarda

astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 		Bassani ne Gli occhiali d'oro
	Latino	Lucano, Pharsalia (guerre civili, crisi politica e sociale) Petronio, Satyricon (crisi morale e culturale della Roma Imperiale)
	Arte	Dadaismo V. Van Gogh E. Munch "L'urlo"
	Inglese	La crisi interna di un individuo e di un sistema sbagliato; colonizzazione e scoperta del sé in <i>Cuore di Tenebra</i> di Joseph Conrad; an individual's internal crisis and the crisis of a system; colonisation and the discovery of the self in <i>Heart of Darkness</i> by Joseph Conrad
	Fisica	verso la fisica moderna: relatività e fisica quantistica
	Matematica	
	Filosofia	I filosofi del sospetto
	Storia	Primo dopoguerra
	Educazione civica	La strage di Capaci e l'attacco allo Stato da parte della mafia
	Scienze Naturali	Gli idrocarburi

MODULO 5:

Descrizione del modulo: **CONFINE**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	- Trasumanar canto 1° del Paradiso (vv. 70-81)-confronto con la poesia Porto sepolto di Ungaretti; l'esilio nella commedia Dante Alighieri. - L'immaginazione di Leopardi in "L'infinito" di Leopardi. - La casa dei doganieri (orizzonte di fuga) e Meriggiaie "muraglia che in cima cocci aguzzi di bottiglia" di Montale. - Città di confine: "Trieste" di Umberto Saba.
	Latino	Ovidio, Le Metamorfosi
	Arte	Arte, nevrosi e genialità: Notte stellata di Van Gogh Urlo di E. Munch
	Inglese	Il confine geografico e culturale in <i>Passaggio in India</i> di Edward Morgan Forster; the geographical and cultural border in Edward Morgan Forster's <i>A Passage to India</i> .
	Fisica	
	Matematica	Limiti, asintoti
	Filosofia	Popper: la demarcazione tra scienza e non scienza

	Storia	La prima guerra mondiale
	Educazione civica	I 12 principi fondamentali della Costituzione
	Scienze Naturali	Tettonica delle placche (margini convergenti, divergenti e trasformi)

MODULO 6:Descrizione del modulo: **LAVORO**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	Rosso Malpelo di Verga I Malavoglia di Verga "Mastro Don Gesualdo"- lavoro come tentativo di ascesa sociale "Ciaula scopre la Luna" di Pirandello
	Latino	Lavoro come mezzo per raggiungere la felicità in Seneca
	Arte	G.Pellizza da Volpedo "Il quarto stato" U. Boccioni "Officine a Porta Romana"
	Inglese	La negazione del diritto al lavoro e allo studio: <i>Una stanza tutta per sé</i> di Virginia Woolf; denying women the right to work and study: <i>A Room of One's Own</i> , by Virginia Woolf
	Fisica	
	Matematica	
	Filosofia	Hegel: signoria e servitù Marx: lavoro e alienazione
	Storia	Campi di lavoro e campi di sterminio Sviluppo industriale e lotte operaie
	Educazione civica	Costituzione: art 1, art 4, art 35, art 37
	Scienze Naturali	ATP

MODULO 7:Descrizione del modulo: **LIBERTA'**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e 	Italiano	Libertà di Verga L'illusione della libertà di Mattia Pascal
	Latino	Suicidio per Seneca Lucano, Catone eroe positivo, campione di <i>virtus</i> stoica e <i>libertas</i> repubblicana

progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Arte	Libertà espressiva nell'astrattismo lirico di W.Kandinskij "Libertà che guida il popolo" di E. Delacroix
	Inglese	La libertà di azione e di pensiero in <i>1984</i> e <i>La fattoria degli animali</i> di George Orwell; freedom of thought and action in <i>1984</i> and <i>Animal Farm</i> , by George Orwell
	Fisica	
	Matematica	
	Filosofia	Kierkegaard: la vertigine della libertà Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore Nietzsche: l'oltreuomo
	Storia	Leggi fascistissime Guerra di Liberazione
	Educazione civica	Regimi totalitari e regimi democratici Costituzione: art 13, art 19, art 21
Scienze Naturali	Isomeria dei composti organici	

MODULO 8:

Descrizione del modulo: **GLOBALIZZAZIONE**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
Cognitive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; Relazionali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	- La ginestra (vv.1- 51): il confronto passato/presente, la natura matrigna, la critica alla fiducia nel progresso, il paesaggio desolato. [Riflessione sul presente: Leopardi e il coronavirus] - Il Ciclo dei Vinti: i vinti e la fiamma del progresso da I Malavoglia, Prefazione. - Montale E' ancora possibile la poesia? - Pasolini Contro la televisione; Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea
	Latino	Apuleio cosmopolita in apologia
	Arte	
	Inglese	La globalizzazione e il confine tra uomo e macchina in <i>Macchine come me</i> di Ian McEwan; globalisation and the border that separates man and machine in <i>Machines Like Me</i> , by Ian McEwan
	Fisica	Onde elettromagnetiche e telecomunicazioni

	Matematica	
	Filosofia	Marx: il feticismo delle merci
	Storia	Accordi di Bretton Wood La terza rivoluzione industriale
	Educazione civica	Onu: organizzazione e agenzie
	Scienze Naturali	Ingegneria genetica

MODULO 9:Descrizione del modulo: **RIVOLUZIONE**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzione stilistica di Verga: l'impersonalità. Rivoluzione tematica: romanzo moderno. Prefazione dei Malavoglia. - Rivoluzione espressiva di Pascoli e D'Annunzio; - Svevo e la rivoluzione della coscienza (La psiconalisi, il narratore inattendibile, l'opera aperta): la prefazione del Dottor S. - La rivoluzione stilistica e formale ne L'Allegria di Giuseppe Ungaretti.
	Latino	La rivoluzione interiore di Orazio: l'aurea mediocritas La rivoluzione naturale di Ovidio nelle Metamorfosi La rivoluzione politica di Seneca
	Arte	Rivoluzione futurista: Forme uniche della continuità nello spazio e Città che sale di U. Boccioni Il Trittico di M. Chagall
	Inglese	La rivoluzione stilistica del Modernismo; the stylistic revolution brought about by Modernism
	Fisica	introduzione alla "old quantum theory"
	Matematica	
	Filosofia	Marx: La rivoluzione del proletariato Freud: la scoperta dell'inconscio
	Storia	La rivoluzione d'ottobre
	Scienze Naturali	La PCR

MODULO 10:Descrizione del modulo: **VIAGGIO**

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI
----------------------	------------	-----------

<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Pirandello: il viaggio attraverso l'immaginazione Il treno ha fischiato, La carriola - Il viaggio nella memoria in Ungaretti Porto Sepolto, i Fiumi. - Il viaggio nella Divina Commedia - Italo Svevo: viaggio come ricerca interiore - Saba dal Canzoniere Ulisse
	Latino	Orazio, La poesia come viaggio nei Carmina Ovidio, viaggio come metafora della ricerca di un nuovo stato di vita nelle Metamorfosi Seneca, viaggio come metafora della vita stessa Petronio, il viaggio di Encolpio Apuleio, il viaggio di Lucio
	Arte	P. Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? U. Boccioni: Stati d'animo. Quelli che vanno
	Inglese	Il viaggio e l'attesa del viaggio in <i>Sulla strada</i> di Jack Kerouac; travelling and waiting to leave in <i>On the Road</i> , by Jack Kerouac
	Fisica	trasformazione delle velocità in relatività; velocità invariante
	Matematica	
	Filosofia	Kierkegaard: il salto nella fede Freud: psicoanalisi e interpretazione dei sogni I luoghi Nietzscheani
	Storia	Le migrazioni Il viaggio di De Gasperi a Washington
	Scienze Naturali	La fotosintesi clorofilliana

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020).

Sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di classe, riportata nel Piano Annuale di Classe, e del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, sono stati svolti i seguenti moduli:

TERZO ANNO	
Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà	<i>Ethos e Nomos</i> Il concetto di Costituzione e di bene comune
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Statistica bivariata Alimentazione e salute

	Sicurezza alimentare e stili di vita sani Conoscenza del concetto di Patrimonio, nelle sue varie forme delle relative possibilità di “fruizione” sostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	Cittadini con stile “Educazione stradale: cinematica e dinamica degli urti” Etica della vita

QUARTO ANNO

Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
COSTITUZIONE, diritto, legalità, solidarietà	Speciale crisi umanitaria: Afghanistan 2021
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	La sfida della transizione ecologica. Sostenibilità.
CITTADINANZA DIGITALE	Una nuova società: il next Generation EU

QUINTO ANNO

Titolo del modulo	Descrizione del modulo e contenuti
Costituzione	La costituzione italiana e i 12 principi fondamentali L’ordinamento della Repubblica Le organizzazioni internazionali: UE e ONU
Capaci di ricordare	Il valore dello Stato e delle Istituzioni Riflessioni filosofiche su moralità, legalità ed eticità La storia della mafia e i suoi delitti nel corso del 900 (film e incontri con esperti) La mafia oggi (Contatti con associazioni) La storia dell’antimafia (film e incontri con esperti)

2.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

A.S. 2020/21

Corso online sicurezza
<u>PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE – PLS – AREA CHIMICA IL PROGETTO PLS -</u>
Il progetto Le Virtù, percorsi di apprendimento significativo, online/onlife FFMG
Memoria “V_o_l_t_a_t_i, J_a_n_i_n_e_v_i_v_e!”
Memoria. I giovani ricordano la Shoah
Debate di classe
Peer Education
Peg - Nazionale

Costruirsi un futuro nell'industria chimica - Federchimica
A.S. 2021/22
Festival della Filosofia in Magna Grecia
L'EntreComp (Entrepreneurship Competences)
Hackathon nella scuola
Muner - New York
Progetto Peer Education per Imparare a resistere insieme
PEG - Nazionali
PON Apprendimento e socialità: LAB2GO – Come e perché
Festival del dialogo e simulazione del Parlamento Europeo
A.S. 2022/23
OrvietoScienza – Siamo soli nell'universo?
Progetto Me.Mo. merito e mobilità sociale 2.0
Corso sulla sicurezza
Festival del dialogo e simulazione del Parlamento Europeo
Conoscere il territorio con il FAI

2.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella classe è stato attivato il seguente modulo con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning):

Titolo del modulo:	La crisi del '29 e il proibizionismo
Disciplina di riferimento:	Storia
Modalità di attivazione:	Il modulo CLIL è stato selezionato perché ritenuto il più adeguato, all'interno della programmazione annuale di Storia, a un lavoro maggiormente incentrato sul linguaggio. Il materiale didattico di riferimento è stato predisposto in lingua Inglese dal docente e si sono tenute 4 ore di lezione (2 di spiegazione e 2 di restituzione)
Criteri e strumenti di verifica:	<p>Verifiche formative: partecipazione attiva alla lezione, interventi dal posto. Verifiche sommative: verifica orale in Inglese.</p> <p>Indicatori di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere; • Individuare strategie; • Sviluppare il processo risolutivo; • Argomentare; • Creare connessioni.

Obiettivi raggiunti:	La classe ha dimostrato un ottimo interesse per il tipo di attività proposta e la partecipazione al dialogo educativo è stata proficua. Le valutazioni alla verifica sommativa sono state in generale molto buone.
-----------------------------	--

2.7 Percorsi formativi disciplinari

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:	GIULIA RUINA
CLASSE:	5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
<p>Il Romanticismo e Leopardi</p> <p>a) Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano: Madame de Staël, P. Giordani.</p> <p>b) <u>G. LEOPARDI</u>: vita, opere, poetica. Letture significative dallo <i>Zibaldone</i>, dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette morali</i>.</p>	Settembre- Ottobre
<p>L'età postunitaria</p> <p>a) Sintesi storico-culturale.</p> <p>b) <u>Charles Baudelaire</u>: <i>I fiori del male</i> (lettura di poesie scelte).</p> <p>c) La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Tarchetti La novella <i>Ossò di morto</i> e da <i>Fosca</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>d) Il romanzo dal Naturalismo francese al verismo italiano. Il Naturalismo francese. Il verismo di <u>G. VERGA</u>: il profilo biografico, la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Dal romanzo storico manzoniano al romanzo verista verghiano. <i>I Malavoglia</i> (vicende, tecniche narrative, sistema ideologico) e <i>Mastro-don Gesualdo</i> / lettura di passi scelti. Lettura di novelle da <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle Rusticane</i>.</p>	Novembre- Dicembre
<p>Il Decadentismo</p> <p>a) <u>G. PASCOLI</u> Il profilo biografico e l'opera. La poetica del "fanciullino", le soluzioni formali / lettura di liriche scelte da <i>Myrica</i> e dai <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p>b) <u>G. D'ANNUNZIO</u> Il profilo biografico e l'opera. Il romanzo decadente: <i>Il piacere</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>Da <i>Alcyone</i> La pioggia nel pineto.</p> <p>c) La vita delle donne: <u>Sibilla Aleramo</u> Il romanzo <i>Una donna</i>/Lettura di passi scelti.</p>	Gennaio- Febbraio
<p>Il primo Novecento e l'età tra le due guerre</p> <p>a) La "rivoluzione epistemologica" del primo Novecento. La stagione delle avanguardie e del "modernismo" / quadro generale.</p> <p>b) <u>I. SVEVO</u> Il profilo biografico e l'opera. Un romanzo nuovo: <i>La coscienza di Zeno</i> / lettura di passi scelti.</p> <p>c) <u>L. PIRANDELLO</u> Il profilo biografico e l'opera, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo. I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> / lettura di passi scelti. Il teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. Le <i>Novelle per un anno</i>.</p> <p>d) Il futurismo: <u>F.T. Marinetti</u> <i>Manifesto del Futurismo</i>; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>.</p> <p>d) <u>G. UNGARETTI</u> Il profilo biografico e l'opera. La rivoluzione dello stile e del linguaggio ne <i>L'Allegria</i> / lettura di poesie scelte. Una nuova concezione del tempo e il recupero della tradizione nel</p>	Marzo- Giugno

<p><i>Sentimento del tempo e Il dolore.</i></p> <p>e) <u>E. MONTALE</u> Il profilo biografico e l'opera. <i>Ossi di seppia</i>: la coscienza del male di vivere. <i>Le occasioni</i>: la poetica degli oggetti.</p> <p>d) <u>U.SABA</u> Il profilo biografico e l'opera. Il Canzoniere: lettura di poesie scelte.</p> <p>e) L'Ermetismo. S.<u>Quasimodo</u>, <i>Ed è subito sera</i>; <i>Giorno dopo giorno</i>.</p>	
<p>Dal dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>a) Gli anni dalla fine del secondo conflitto mondiale alla fine degli anni '60: Neorealismo e Neoavanguardia.</p> <p>b) <i>Gli occhiali d'oro</i> di <u>G. BASSANI</u>.</p> <p>c) <u>P. P. PASOLINI</u> Il profilo biografico-intellettuale e l'opera. Il poemetto <i>Le ceneri di Gramsci</i> e il romanzo <i>Ragazzi di vita</i> / lettura di passi scelti.</p>	Febbraio-Marzo
<p>Divina Commedia: Paradiso</p> <p>a) Lettura di canti/passi scelti del <i>Paradiso</i></p>	Settembre-Giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale e partecipata; Discussione dialogata; Approccio problematico e dialogico; Cooperative Learning; Flipped classroom; Raccordo pluridisciplinare; Metodologia del compito reale.

Strumenti didattici: Libro di testo; Tecnologie audiovisive e/o multimediali; Giornali, riviste e testi vari; Materiale predisposto dal docente, Schemi, mappe concettuali, immagini.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci <p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche orali 2. Prove scritte esemplate sull'Esame di Stato 3. Prove scritte strutturate e/o semistrutturate 	<p>Per i suddetti criteri si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre. Confronto studente/docente su nuclei tematici fondamentali e su aspetti metodologici.

Ripasso degli argomenti trattati.

Predisposizione di materiali di sintesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso sono stati i seguenti:

- in termini di conoscenze -

- a) conoscere la specificità della comunicazione letteraria nei diversi contesti storico-culturali;
- b) conoscere le trasformazioni della madrelingua nel tempo: persistenza, evoluzione, sperimentalismo, innovazione, identità e diversità nella produzione letteraria.

- in termini di abilità -

- a) risalire dal testo al contesto e viceversa;

- b) individuare ed illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
 c) acquisire metodi di lettura applicando analisi tematiche, stilistiche e linguistiche;
 d) comunicare in modo pertinente, chiaro, corretto e lessicalmente appropriato;
 e) individuare, raccogliere, valutare, selezionare, riassumere, confrontare e contestualizzare le informazioni letterarie e non.

- in termini di competenze –

Area cognitiva:

- a) gestire in modo autonomo le conoscenze linguistiche e letterarie;
 b) saper analizzare testi letterari, esprimendo giudizi motivati e critici;
 c) leggere il presente alla luce di quanto appreso;
 d) utilizzare le informazioni, gli strumenti e le nuove tecnologie in maniera interattiva.

Area del comportamento:

- a) collaborare e cooperare;
 b) rispettare regole condivise;
 c) riflettere ed autovalutarsi;
 d) agire in autonomia.

La classe si è impegnata notevolmente ed è riuscita a padroneggiare in modo pienamente soddisfacente i contenuti proposti, dimostrando di saperli rielaborare personalmente e di aver sviluppato le competenze richieste dalla disciplina. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente e con interesse alle attività proposte, mostrando di voler migliorare i propri risultati scolastici in questa materia nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico. Inoltre, un gran numero di studenti ha ottenuto valutazioni eccellenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE:	GIULIA RUINA
CLASSE:	5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
L'età augustea. Orazio : il poeta della saggezza quotidiana. <i>Epodi, Satire, Odi</i> . Testi scelti. Ovidio : amore e mito. <i>Amores; Heroides; Ars amatoria; Metamorfosi</i> . Testi scelti	Ottobre - novembre
L'età imperiale Seneca : vita, opere, pensiero filosofico, progetto politico. <i>Dialoghi; Epistulae morales ad Lucilium</i> , <i>Apokolokyntosis</i> . Testi scelti Lucano : <i>Pharsalia</i> . Testi scelti.	Dicembre - febbraio
Il romanzo. Petronio : <i>Satyricon</i> . Testi scelti Apuleio : vita; <i>L'asino d'oro</i> . Testi scelti	Marzo-Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale e partecipata; Discussione dialogata; Approccio problematico e dialogico; Cooperative Learning; Flipped classroom; Raccordo pluridisciplinare; Metodologia del compito reale.

Strumenti didattici: Libro di testo (E.Degl'Innocenti, Lo sguardo di Giano vol.2-3); Tecnologie audiovisive e/o multimediali; Giornali, riviste e testi vari; Materiale predisposto dal docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali e verifiche scritte; - Simulazioni di seconda prova dell'esame di Stato <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi 	<p>Griglia di valutazione d'Istituto</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre; recupero e ripasso in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento; recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe ha dimostrato un notevole impegno che ha permesso di raggiungere un livello soddisfacente di comprensione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborarli personalmente e di sviluppare le competenze richieste dalla disciplina. Tuttavia, alcuni studenti hanno incontrato difficoltà nella padronanza dei contenuti grammaticali e sintattici della lingua latina, mentre hanno ottenuto risultati positivi nell'analisi letteraria. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando interesse e desiderio di migliorare i propri risultati in questa materia durante l'anno scolastico. Inoltre, un numero significativo di studenti ha ottenuto voti eccellenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI INGLESE

DOCENTE:	Annalisa Distasi
CLASSE:	5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
The origins of English Aestheticism – Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i>	settembre
<p>The United Kingdom and Ireland: The suffragist and suffragette movement, the Irish Question, Edward VIII and George VI</p> <p>The historical context in the U.S.A. at the beginning of the 20th century - The two world conflicts (cenni) - Modernism – James Conrad and <i>Heart of Darkness</i></p>	ottobre-novembre
James Joyce (cenni), Virginia Woolf and Edward Morgan Forster and their works	novembre-dicembre

Prohibition, the Jazz Age – Francis Scott Fitzgerald and <i>The Great Gatsby</i> - The USA and the birth of consumerism and mass production Michael Cunningham – <i>The Hours</i> – society’s expectations towards women in the middle of the 20 th century	dicembre-gennaio
Conflicts and control – George Orwell and <i>1984</i>	marzo
Samuel Beckett and the Theatre of the Absurd – <i>Waiting for Godot</i> Going against the establishment – Jack Kerouac and the Beat Generation	marzo-aprile
Globalisation and artificial intelligence – man and machines – <i>Machines Like Me</i> , Ian McEwan	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, discussione guidata, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, lavori di gruppo
Strumenti didattici: libro di testo (“Amazing Minds” di M. Spicci - T.A. Shaw - D. Montanari, Pearson); LIM e applicazioni digitali; materiale fornito dalla docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali e verifiche scritte; - Verifica delle competenze su compito reale <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi - Relazioni di laboratorio 	<p>Griglia di valutazione d’Istituto, basata sui seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare: effettuare un’analisi dei fenomeni considerati riconoscendo e stabilendo delle relazioni; 2. Indagare: formulare ipotesi, scegliere le procedure appropriate e trarre conclusioni, 3. Comunicare: comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico e il contesto comunicativo 4. Trasferire: applicare e trasferire strategie anche ad altri contesti

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre; recupero e ripasso in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Il gruppo classe ha raggiunto un buon livello medio per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento previsti per la lingua inglese. Allo stato attuale, emergono diversi elementi che hanno raggiunto e consolidato un livello di conoscenze, abilità e competenze solido grazie a uno studio critico, approfondito, intenso e continuo e un buon numero di eccellenze. Vi sono due-tre studenti con una preparazione discreta, che possiedono competenze sufficienti a causa di una rielaborazione critica dei contenuti disciplinari e competenze linguistiche più modeste.

DOCENTE: FRANCESCHINI NADIA
CLASSE: 5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
CHIMICA ORGANICA Ibridazione del carbonio. Classificazione dei composti organici. Rappresentazione delle molecole organiche. Nomenclatura I.U.P.A.C.. Isomeria. Idrocarburi alifatici e aromatici. Principali reazioni e meccanismi di reazione. I gruppi funzionali. Alcoli. Aldeidi. Chetoni. Acidi carbossilici. Esteri. Ammine.	Settembre - ottobre- novembre- dicembre
LE BIOMOLECOLE Struttura e funzione dei carboidrati, lipidi, proteine, enzimi.	Gennaio- febbraio
IL METABOLISMO CELLULARE I processi metabolici della cellula. Il metabolismo dei carboidrati. La fotosintesi clorofilliana.	Febbraio -marzo
DAL DNA ALLE PROTEINE Struttura del DNA. Duplicazione del DNA. La trascrizione e la traduzione.	Marzo aprile
LA GENETICA DEI MICRORGANISMI Le caratteristiche e la genetica dei batteri. Le caratteristiche e la genetica dei virus.	Aprile
LE BIOTECNOLOGIE Dal DNA ricombinante alle biotecnologie. Strumenti e metodi delle biotecnologie. La clonazione. Gli organismi geneticamente modificati.	Maggio
LA TETTONICA DELLE PLACCHE La struttura interna della Terra. La tettonica delle placche. La deriva dei continenti. I margini di placca.	Maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
<u>Metodologie didattiche</u> : Lezione frontale, confronto studente/docente, cooperative learning, attività laboratoriale, lezione con l'utilizzo delle TIC <u>Strumenti didattici</u> : Libri di testo (Tarbuck, Lutgens "MODELLI GLOBALI CON ECOLOGIA" Ed. LINX; Bruno Colonna "LE BASI CHIMICHE DELLA VITA" Ed. Linx), tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, LIM, utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia di verifica formativa 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci 4. Esercizi applicativi Tipologia di verifica sommativa 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte	Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 3 del 19/01/2021 e consultabile nella sezione Didattica del sito web dell'Istituto.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere a seconda delle necessità riscontrate nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE

Le rappresentazioni delle molecole organiche
 La struttura dei glucidi, lipidi, proteine ed enzimi.
 Le fasi della respirazione cellulare
 Le fasi della fotosintesi
 La struttura degli acidi nucleici
 Le tecniche di laboratorio impiegate in biologia molecolare
 Il concetto di DNA ricombinante

ABILITÀ

Saper riconoscere i gruppi funzionali
 Saper individuare gli isomeri
 Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC
 Spiegare la differenza fra struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
 Individuare le differenze tra DNA e RNA.
 Analizzare il meccanismo di duplicazione del DNA motivando l'azione degli enzimi specifici coinvolti
 Descrivere il flusso dell'informazione genetica nella cellula, tramite i processi di trascrizione e traduzione
 Analizzare le tecnologie del DNA ricombinante
 Saper comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico
 Spiegare in che modo le onde sismiche possono essere utilizzate per studiare l'interno della Terra
 Confrontare i diversi tipi di margini delle placche litosferiche

COMPETENZE

Saper usare i concetti, i modelli ed i formalismi propri della disciplina per una spiegazione dei fenomeni osservati
 Saper individuare le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
 Essere in grado di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione attendibili.

Il possesso di conoscenze, competenze e abilità si è affinato in itinere ed è diventato sempre più consapevole. La maggior parte degli studenti dimostra un atteggiamento responsabile e motivato all'apprendimento partecipando attivamente al dialogo educativo. Nell'impegno e nel rendimento emerge una certa eterogeneità; alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza.

Pochi alunni mostrano di possedere competenze, abilità e conoscenze più ridotte a causa di un'applicazione non sempre costante.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

DOCENTE: CANNIZZARO FRANCESCA

CLASSE: 5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

TEMPI

Limiti e continuità: definizione generale e definizioni particolari di limite; algebra dei limiti e studio di funzioni ; forme indeterminate e loro risoluzione.

Settembre/ottobre

Limiti e continuità: teoremi del confronto, di unicità e di permanenza del segno; funzioni continue; punti di discontinuità; forme indeterminate e loro risoluzione per funzioni algebriche e trascendenti. Teorema degli zeri e del valore medio.	Novembre/dicembre
Calcolo differenziale: algebra delle derivate; punti singolari; teoremi sulle funzioni derivabili di Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy e De l'Hopital; problemi di ottimizzazione; studio di funzione; applicazioni fisiche delle derivate.	Gennaio/marzo
Calcolo integrale: integrali indefiniti e primitive; integrali immediati e relative generalizzazioni; integrazione per parti, per sostituzione e integrali di funzioni razionali fratte; integrali definiti; teorema del valor medio e teorema di Torricelli – Barrow; aree sottese e comprese tra curve; integrali impropri; volumi dei solidi di rotazione	Marzo/maggio
Equazioni differenziali: equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili.	Maggio/giugno

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, problem solving.
Strumenti didattici: libro di testo (Colori della Matematica Blu – edizione γ – DEA Scuola, Petrini); LIM e applicazioni digitali; formulari forniti dal docente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia delle verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali e verifiche scritte; - Simulazioni di seconda prova dell'esame di Stato <p>Tipologia delle verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alla lezione - Interventi dal posto - Risposte a domande veloci - Esercizi applicativi 	<p>Griglia di valutazione d'Istituto, basata sui seguenti indicatori:</p> <p>1) Comprendere: analizzare la situazione problematica, individuando dati e informazioni;</p> <p>2) Individuare strategie: scegliere strategie risolutive attraverso il riconoscimento di modelli o analogie o leggi;</p> <p>3) Sviluppare il processo risolutivo utilizzando gli strumenti matematici e disciplinari idonei;</p> <p>4) Argomentare: dimostrare, commentare e giustificare il processo risolutivo.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica al termine del primo trimestre; recupero e ripasso in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe si è attestata, nel suo complesso, su un livello più che discreto in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Alcuni studenti hanno consolidato un livello di conoscenze, abilità e competenze più che buono grazie a uno studio approfondito, e ad un impegno costante e assiduo. La maggior parte degli studenti possiede

competenze più che discrete. Tuttavia è presente qualche studente che ha ottenuto un profitto più modesto ed un livello di conoscenze, abilità e competenze appena sufficiente.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FISICA

DOCENTE:	Biancalana Andrea
CLASSE:	5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Elettromagnetismo (Magnetismo, Induzione elettromagnetica)	settembre -novembre
Fenomeni ondulatori (teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche, ottica ondulatoria)	novembre- gennaio
Fisica del '900 (Relatività ristretta. Fisica atomica e fisica quantistica. Fisica del nucleo)	febbraio-maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
-Lezione frontale -Approccio problematico e dialogico -Lezione con l'utilizzo delle TIC -Metodologia del compito reale	-Libro di testo -Materiale predisposto dal docente -LIM -piattaforma wims -laboratorio di fisica

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci -Esercizi applicativi -Esercitazioni online	La valutazione sommativa ha lo scopo di accertare il raggiungimento della competenza con un compito autentico relativo al contesto (prestazione contestualizzata). Viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo sufficientemente ampio, anche temporalmente, tale da poter osservare il raggiungimento di una competenza. Verifiche orali Verifiche scritte Test online

STRATEGIE DI RECUPERO
Recupero in itinere in orario curricolare

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE
--

Con il primo modulo è stato riagganciato il percorso del precedente anno scolastico in cui il programma di fisica era stato condotto fino allo studio dei fenomeni di conduzione elettrica nei metalli e dei magneti. Il primo modulo ha quindi riguardato il magnetismo prodotto da correnti elettriche e i principali aspetti dell'elettromagnetismo.

Il modulo relativo ai fenomeni ondulatori è consistito nella trattazione dei fenomeni di interferenza, diffrazione polarizzazione delle onde e.m. con riferimenti agli analoghi argomenti trattati nel precedente anno scolastico per le onde meccaniche. La trattazione della teoria della relatività si è svolta privilegiando approfondimenti della t.r.r. evitando di affrontare la relatività generale. Per quanto riguarda la fisica atomica e quantistica è stato necessario un ritmo lento per la obiettiva difficoltà dei concetti e per la necessità di una loro attenta analisi critica.

La fisica del nucleo è stata trattata in modo prevalentemente discorsivo sviluppando in modo formale solo pochi aspetti (legge del decadimento radioattivo, energia di legame per nucleone) ma cercando di far individuare agli studenti collegamenti con i programmi di matematica, di chimica e di scienze. Si è cercato sempre di mettere in evidenza le basi sperimentali e le difficoltà sperimentali della disciplina oltre che l'importanza e la successione storica di alcuni esperimenti cruciali della fisica del '900. Per quanto possibile sono stati verificati sperimentalmente in classe e in laboratorio, in modo semplice e qualitativo, alcuni fenomeni (induzione e.m., polarizzazione della luce, misura della velocità della luce, diffrazione, interferometro di Michelson) e si è accennato ad alcuni aspetti tecnici e applicativi (laser, effetto fotoelettrico, rivelatori di particelle) delle conoscenze acquisite. La partecipazione è stata nel complesso attenta e propositiva sia alle lezioni che alle esercitazioni in classe e alle attività in laboratorio.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Moscatelli Daniela

CLASSE: 5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Percezione di sé e sviluppo e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Tutto l'anno scolastico
Lo sport, le Regole, il Fair Play	Tutto l'anno scolastico
Salute, Benessere, Sicurezza, Prevenzione.	Tutto l'anno scolastico
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Tutto l'anno scolastico
-Il doping; -Uso-Abuso-Dipendenza; -Codice Wada;	Gennaio/ Marzo
Organizzazione Festa dello Sport	Marzo/ Aprile
Alimentazione e sport	Aprile/Maggio
Meccanismi Energetici	Aprile/Maggio

--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Riviste specializzate e testi vari
- Materiale predisposto dal docente
- Schemi e Appunti.
- Strutture e attrezzature a disposizione della scuola.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Libro di testo
- Confronto studente/docente
- Approccio problematico e dialogico
- Cooperative learning
- Spiegazioni e chiarimenti durante le attività pratica

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Osservazioni strutturate e/o globali nelle varie situazioni -Atteggiamento nei confronti della materia. -Verifica orale/scritta -Test e questionari -Verifiche pratiche -Test motori -Atteggiamento nei confronti della materia 	<p>La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 4 a 10 in base alle griglie ed alle rubriche di valutazione disciplinari presenti nel curriculum di Istituto.</p> <p>Attività Pratica: Le verifiche sono state proposte attraverso prove oggettive test motori per verificare il livello di prestazione riferito alle Capacità Motorie (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità) tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi <p>Attività teorica: Le verifiche sono state proposte attraverso prove scritte/orali per verificare il livello delle conoscenze teoriche, tenendo conto del grado di partecipazione e dell'impegno profuso. Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del livello di apprendimento di ciascuno studente; 2. delle potenzialità e dei ritmi individuali di apprendimento; 3. della partecipazione, degli interessi e dei bisogni individuali;

STRATEGIE DI RECUPERO

Problem solving-Peer tutoring tra pari- Lezioni dialogate- Tempi di apprendimento individualizzati- Ripetizione del gesto sportivo- Rispetto delle capacità e possibilità di ogni singolo alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Gli studenti hanno raggiunto una buona consapevolezza e conoscenza delle attività sportive e motorie svolte nel corso di questo ciclo di studi, hanno consolidato e affinato le capacità motorie condizionali e coordinative; attenti e responsabili nei confronti degli effetti positivi dei percorsi specifici della preparazione fisica. Hanno acquisito tecnica e tattica negli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza e fair play. Sanno svolgere ruoli di arbitraggio e la maggior parte di loro assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute. Il gruppo classe ha mostrato attenzione particolare per ciò che riguarda le problematiche relative al doping e alle dipendenze nocive. Il gruppo classe si è mostrato collaborativo, partecipativo e particolarmente interessato alla materia. saper utilizzare il proprio corpo nelle attività motorie, sportive ed espressive ai fini di uno stile di vita attivo, valorizzando tutte quelle norme comportamentali utili al mantenimento del benessere psico-fisico e dello stato di salute.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:	Prof. Francesco Luciano
CLASSE:	5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMP I
L'ETICA DELLE RELAZIONI	Settembre - ottobre
In relazione con sé stessi. La relazione con gli altri. Il rapporto uomo-donna. L'etica della pace e il movimento ecumenico.	
L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'	Novembre - dicembre
L'economia come dimensione del vivere. Lavoro ed etica delle professioni, beni economici e giustizia sociale. Il discorso sociale della Chiesa. Linee fondamentali delle Encicliche sociali. La sussidiarietà. Il volontariato	
LA CHIESA DEL XX SECOLO	Gennaio - febbraio - marzo
La Chiesa ed i totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. I Pontefici del XX secolo.	
L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE	Aprile - maggio
La tecnologia informatica e la sfida dell'intermediazione. L'obiezione di coscienza. L'etica	

delle comunicazioni sociali. Il rapporto tra tecnologia e scienza.

METODOLOGIE	STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> § Lezione frontale § Confronto studente/docente § Approccio problematico e dialogico § Cooperative learning § Riflessione individuale § Attività laboratoriale § Lezione con l'utilizzo delle TIC § Metodologia del compito reale 	<ul style="list-style-type: none"> § Libro di testo § Tecnologie audiovisive e/o multimediali § Riviste specializzate e testi vari § Materiale predisposto dal docente § LIM § Learning Object § Attività Laboratoriali

┌

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> § Partecipazione attiva 	I criteri utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi scaturiscono
<ul style="list-style-type: none"> § Interventi dal posto § Risposte a domande § Debate 	dall'osservazione del comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale attività scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della
<ul style="list-style-type: none"> § Somministrazione test 	sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Quanto ai contenuti particolare cura è stata prestata affinché
	gli studenti fossero in grado di organizzare le proprie conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico.

DI STORIA

DOCENTE: TIZIANA MARI

CLASSE: 5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Le guerre	settembre - febbraio
I totalitarismi	dicembre - gennaio
Il mondo bipolare	marzo - aprile
L'Italia repubblicana	aprile
La costruzione dell'Europa	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Attività laboratoriale
- Lezione con l'utilizzo delle TIC
- Metodologia del compito reale
- Flipped classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Interrogazione Dibattito Questionario a risposta aperta Relazione su approfondimenti personali Tema storico	Per i criteri si fa riferimento alla rubrica di valutazione delle competenze.

STRATEGIE DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe nel complesso dimostra di aver raggiunto un buon livello di conoscenza delle problematiche e del contesto specifico di riferimento, sapendo usare discretamente anche il linguaggio disciplinare.

Più che buono il livello delle abilità e delle competenze raggiunte, in termini di uso degli schemi cognitivi formati con le discipline storico filosofiche, per analizzare la trama e le relazioni culturali nelle quali si è inseriti, elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.

La classe si è sempre posta in modo attivo di fronte ai problemi e sa confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

DOCENTE: TIZIANA MARI

CLASSE: 5S3

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
La metafisica di Hegel	settembre - ottobre
Rottura del sistema hegeliano	novembre
Etica e politica	novembre- dicembre
L'epistemologia tra '800 e '900	gennaio -febbraio
La filosofia del sospetto	marzo- aprile
L'esistenza	maggio

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Attività laboratoriale
- Lezione con l'utilizzo delle TIC
- Metodologia del compito reale
- Flipped classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Partecipazione attiva alla lezione -Interventi dal posto -Risposte a domande veloci La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia griglia allegata al registro personale del docente	La valutazione viene espressa utilizzando tutta la gamma dei punteggi da 1 a 10 in base alla griglia griglia allegata al registro personale del docente

STRATEGIE DI RECUPERO

in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La classe nel complesso dimostra di aver raggiunto un buon livello di conoscenza delle problematiche e del contesto specifico di riferimento, sapendo usare discretamente anche il linguaggio disciplinare.
 Più che buono il livello delle abilità e delle competenze raggiunte, in termini di uso degli schemi cognitivi formati con le discipline storico filosofiche, per analizzare la trama e le relazioni culturali nelle quali si è inseriti, elaborare modelli alternativi flessibili e formulare giudizi autonomi attraverso l'uso del pensiero logico astratto e di strategie argomentative.
 La classe si è sempre posta in modo attivo di fronte ai problemi e sa confrontarsi mediante un atteggiamento di tolleranza e cooperazione.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
 di Disegno e Storia dell'Arte**

DOCENTE: **Corsaro Agatina**

CLASSE: **5S3**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	TEMPI
Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Sisley, Degas luce e colore	Settembre
Neoimpressionismo: Seurat, Signac teoria della percezione visiva	Settembre
Neoimpressionismo: Seurat, Signac teoria della percezione visiva	Ottobre
Art Nouveau: Gaudi' Secessione viennese Klimt	Ottobre
Espressionismo: Fauves Matisse Brucke Kirchner (disegno a mano libera) Munch	Ottobre- novembre
Cubismo: Picasso, Braque. Futurismo: Boccioni, Balla	Novembre- dicembre
Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian, Malevic. Dadaismo: Duchamp	Gennaio
Surrealismo: Dali' Magritte, Mirò. Metafisica: De Chirico	Febbraio/marzo
Le avanguardie del secondo dopoguerra	Aprile-maggio

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifica orale, scritto/grafica,	Griglia di valutazione presente nel Curricolo di Istituto

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. fase iniziale, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. fase formativa o *di processo*, che mira a fornire un *feedback* sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio *itinerario* didattico, che prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - le risposte a domande veloci;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. fase sommativa o *di prodotto* che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale;
 - relazioni di laboratorio.

L'istituto ha elaborato ed approvato in sede di Collegio dei Docenti un Curricolo di istituto, reperibile nel sito web della scuola <https://majoranamaitani.edu.it/> nella sezione "didattica", in cui sono riportate le griglie di valutazione per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello, alla cui lettura si rimanda.

La griglia di valutazione del comportamento è reperibile al link

<https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/voto-di-comportamento> .

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017, secondo le indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

TABELLA per l'attribuzione del credito scolastico (allegato A al D. Lgs. 62/2017):

Criteri di attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a) valutazione dell'assiduità della frequenza;
- b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

- c) partecipazione ad attività progettuali, complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022;
- d) calcolo della media di profitto;
- e) Esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (ex "credito formativo" di cui al DPR n. 323/1998)

Le esperienze di cui al precedente punto e) devono soddisfare i seguenti requisiti:

A. Tipologia delle esperienze

- a) esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- b) esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

B. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

C. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

D. Documentazione

L'attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- a) deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- b) deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- c) deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

E. Criteri di valutazione

- a) La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.
- b) Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre all'interno della fascia di credito individuata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avviene sulla base della seguente tabella:

Frequenza	contributo: fino a 0,25
Interesse e partecipazione al dialogo educativo	contributo: fino a 0,25
Partecipazione a progetti e attività integrative	contributo: fino a 0,20
Profitto (incremento decimali)	contributo: fino a 0,30
Esperienze acquisite al di fuori della scuola	contributo: fino a 0,40
Totale massimo 1,40: l'attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito scatta da un punteggio di 0,50	

FREQUENZA DELLE LEZIONI	CREDITO
meno del 5% di ore di assenza	0,25
meno del 10% di ore di assenza	0,20
meno del 15% di ore di assenza	0,15
meno del 20% di ore di assenza	0,10
meno del 25% di ore di assenza	0,05
oltre il 25% di ore di assenza	0,00

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	CREDITO
sempre attivo e propositivo, contribuisce significativamente alla crescita culturale della classe	0,25
sempre attivo e propositivo segue con interesse costante le lezioni	0,20
segue con adeguata partecipazione	0,15
non sempre segue con partecipazione	0,10
passivo e con scarso interesse per gli argomenti trattati	0,05
non dimostra alcun interesse al dialogo educativo, è spesso disattento ed ha bisogno di continui richiami	0,00

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE	CREDITO
Completa	0,20
Parziale	0,10
Scarsa	0,00

PROFITTO
Si attribuiscono 0,033 punti per ogni decimale eccedente rispetto al minimo per l'accesso alla fascia di credito
Esempio: se la media è $M = 7,7$ appartenente alla fascia $7 < M \leq 8$ (il minimo di accesso alla banda è 7,1), i decimali eccedenti sono 6, infatti $7,7 - 7,1 = 0,6$. Il punteggio attribuito per il profitto è dunque 0,20 ($0,033 \times 6$).

ESPERIENZE EFFETTUATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA	CREDITO
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) strettamente attinente al curriculum	0,20
Per ogni certificazione (attività, corso, etc) non strettamente attinente al curriculum	0,10
È attribuibile un punteggio massimo pari a 0,40	

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 - Griglia di valutazione della prova orale				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	4 – 4.50	

		rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

4. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Si riporta di seguito il testo della simulazione di prima prova, effettuata in data 19 aprile 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce “Lingua e letteratura italiana”.

CLASSI QUINTE - SIMULAZIONE PRIMA PROVA – 19/04/2023

TIPOLOGIA A1 – ANALISI DEL TESTO

Giosuè Carducci, *Ballata dolorosa (Rime nuove, 1887)*

Questa poesia, tratta da *Rime nuove*, è stata scritta da Carducci nel 1886. Il tema è la morte di Carolina Cristofori Piva, la donna amata dal poeta, protagonista anche di *Alla stazione una mattina d'autunno*.

Metro: ballata di solo endecasillabi costituita da una quartina a rima incrociata e da una strofa di dieci versi con schema ABBA CDECDEFFA

Una pallida faccia e un velo nero
Spesso mi fa pensoso de la morte;
Ma non in frotta io cerco le tue porte,
Quando piange il novembre, o cimitero.

Cimitero m'è il mondo allor che il sole	5
Ne la serenità di maggio splende	
E l'aura fresca move l'acque e i rami,	
E un desio dolce spiran le viole	
E ne le rose un dolce ardor s'accende	
E gli uccelli tra 'l verde fan richiami:	10
Quando piú par che tutto il mondo s'ami	
E le fanciulle in danza apron le braccia,	
Veggio tra 'l sole e me sola una faccia,	
Pallida faccia velata di nero.	

COMPRENSIONE DEL TESTO

1-Il testo si può suddividere in due parti: quali? Individuale e sintetizzane il contenuto.

ANALISI DEL TESTO

2- A chi è rivolta l'invocazione del poeta nella prima strofa? Perché?

3- Quali diversi significati ha la parola *cimitero* nella prima e nella seconda parte del testo?

4- *Cimitero m'è il mondo*: che cosa significa, esattamente, questa frase?

5- Quale tipica alternanza di immagini, di colori, di atmosfere – tipica delle poesie di Carducci – è riconoscibile in questo componimento? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo ed eventualmente ad altre poesie dell'Autore.

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

6- Quali altri poeti hanno riflettuto e pianto sulla morte della donna amata e – più in generale – sul tema della morte?

7- Carducci esprime, come altri, un'interpretazione della realtà di fine secolo: quali sono le istanze del Decadentismo che ritieni ancora oggi presenti e vive nella sensibilità dell'uomo contemporaneo?

TIPOLOGIA A2 – ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

COMPRESIONE DEL TESTO

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

ANALISI DEL TESTO

2. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

3. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

4. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

David Hockey e Martin Gayford, *Una storia delle immagini*, Einaudi 2021

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore.

Una volta ho visto un meraviglioso dipinto di Picasso che raffigura una civetta. Oggi, immagino, un artista potrebbe impagliare l'uccello e metterlo in vetrina – è la tassidermia –, ma la civetta di Picasso descrive il modo in cui un essere umano guarda una civetta, il che è molto più interessante di un esemplare impagliato.

Ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell'autore. Le immagini sono molto, molto vecchie. Forse sono più antiche del linguaggio. La prima persona che disegnò un piccolo animale fu osservata da qualcun altro, e quando quest'altro vide di nuovo l'animale lo percepì forse un po' più chiaramente. Lo stesso può dirsi del toro dipinto oltre 15 000 anni fa in una grotta della Francia sudoccidentale: l'immagine non raffigurava l'animale in quanto tale, ma era la testimonianza, riprodotta su una superficie, che l'artista lo aveva visto. Questo è tutto ciò che si può chiedere a un'immagine.

Qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole, anche le immagini di una telecamera di sorveglianza in un parcheggio: c'è un limite a ciò che essa può vedere; qualcuno l'ha collocata in quel preciso punto e ha fatto in modo che coprisse una certa area. Non c'è nulla di automatico: qualcuno ha dovuto scegliere il proprio punto di vista. [...]

La gente ama le immagini. Hanno effetti straordinari sul modo in cui vediamo il mondo intorno a noi. La maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura, e forse sarà sempre così. Penso che sia umano

apprezzare le immagini più dei testi. Mi piace guardare il mondo, e mi è sempre interessato capire come vediamo, e cosa vediamo.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi i contenuti del testo riformulando in modo chiaro ed esplicito la tesi principale sostenuta da Hockney.
2. Che cosa significa che “ogni immagine, più che del soggetto, ci parla dello sguardo dell’autore”?
3. Perché Hockney afferma che “qualunque immagine sia mai stata realizzata segue delle regole”? A quali regole si riferisce?
4. Sei d’accordo con Hockney quando dice che “la maggior parte delle persone ha sempre preferito le immagini alla lettura”?

PRODUZIONE

Le immagini sono un modo di rappresentare il mondo, oltre che di comprenderlo e di analizzarlo. Vale a dire che sono una forma di conoscenza e un mezzo di comunicazione: da un’immagine possiamo ricavare in un istante moltissime informazioni. Ma che cosa ci mostrano, davvero, le immagini: la realtà o un’invenzione? Tutte le immagini sono infatti realizzate da un particolare punto di vista, perché ognuno di noi osserva la realtà in modo diverso dagli altri. È quindi giusto affermare che nessuna immagine rappresenta la realtà per quella che è? E questo che cosa comporta in una società come la nostra, in cui le immagini hanno un ruolo così importante?

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po’ bislacche, belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l’interpretazione ufficiale della realtà, il bugiandino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l’altro te l’ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l’intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all’istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo. Funziona così anche nell’amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell’amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d’amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l’uno per l’altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

COMPRESIONE E ANALISI

Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

- 1 Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?
- 2 Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?
- 3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l’autore quando dice che “nell’amore si tace molto più di quanto si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
- 4 Cosa intende l’autore quando parla di “tollerabile infelicità”?
- 5 Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

PRODUZIONE

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

T. Todorov, *Le ragioni di uno sterminio: lager e gulag*

Che cosa ne è di ciò che sembra spesso la più stupefacente singolarità del regime nazista, la sua politica di annientamento delle razze inferiori e in particolare degli ebrei? Essa possiede realmente una specificità di cui occorre precisare la natura. Il senso singolare del giudaicidio non è nel numero dei morti, poiché Stalin provoca intenzionalmente la morte di altrettante persone, nel 1932-33. Essa non è, contrariamente a ciò che si dice spesso, nel fatto che le vittime sono colpite per quello che sono e non per quello che fanno, che diventano colpevoli per il solo fatto di essere nate; è anche il caso, in certi momenti particolari, dei membri delle classi di borghesi e di kulaki o anche di contadini, quando le donne e gli uomini, i bambini e i vecchi muoiono gli uni accanto agli altri in ragione della loro appartenenza al gruppo, non di un'azione qualunque; è proprio il gruppo intero che viene dichiarato indegno di vivere: Grossman aveva ragione a questo proposito.

Essa non è nella presenza di una decisione globale e di una pianificazione assunte dalle più alte autorità dello stato, qui ma non là: le ritroviamo da entrambe le parti. Essa non è, come a volte si suggerisce, nel fatto che i tedeschi erano popolo assai colto dell'Europa centrale: sappiamo, almeno a partire da Rousseau, che la cultura non produce automaticamente la virtù, e l'immoralità delle persone colte non dovrebbe più sorprenderci. Dove si situa allora?

Da una parte, la specialità di questo crimine risiede nel progetto *omicida* nazista. Si è visto che eliminare una parte dell'umanità per assicurare l'armonia finale era qua e là presente; essa è più radicale nell'ideologia comunista, che postula la scomparsa pura e semplice delle classi nemiche mentre il nazismo vuole eliminare certe *razze* (gli ebrei) e si limita a ridurre gli altri in schiavitù (gli slavi). Tuttavia, nella realtà, la bilancia pende dall'altra parte: nonostante il numero paragonabile di vittime, nulla può essere messo in parallelo con la distruzione sistematica, da parte dei nazisti, degli ebrei e degli altri gruppi giudicati indegni di esistere. Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica.

È solo nei campi di sterminio nazisti che la condanna a morte diventa uno scopo in sé. È vero che gli ideologi nazisti, se avessero voluto giustificarla, avrebbero invocato ragioni superiori: assicurare la felicità del popolo tedesco, della razza ariana, o addirittura dell'umanità così purificata. Ma l'esistenza di questo scopo lontano non impedisce che l'azione concreta in cui sono impegnati i carnefici abbia un'unica finalità: quella di mettere a morte le loro vittime. Da qui la creazione di campi destinati esclusivamente all'assassinio: Treblinka, Sobibór, Belzec, Chelmno, o dei quartieri di assassinio dentro i campi di concentramento come ad Auschwitz e a Majdanek.

Le grosse masse di vittime, in URSS, sono generate da un'altra logica: qui la privazione della vita non è uno scopo; è o una punizione e un mezzo di terrore, o una perdita e un incidente insignificanti. Gli abitanti del gulag si spengono dopo tre mesi di sfinimento, di freddo o di malattia; non ce ne si preoccupa, perché sono una quantità trascurabile e verranno sostituiti da altri. I contadini possono morire di fame, poiché è la condizione di una collettivizzazione dell'agricoltura o di una sottomissione dell'Ucraina alla Russia, della campagna alla città. Non è la morte che qui assume un senso, è la vita che non ha più alcun valore. Le classi nemiche devono ben essere eliminate, ma sarà essenzialmente il lavoro della storia e della natura (la tundra ghiacciata della Siberia). I nazisti praticano lo stesso disprezzo per la vita nei campi di concentramento o sfruttando il lavoro forzato; ma nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé. Ciascuno dei due regimi mantiene, da questo punto di vista, la propria specificità, nonostante la somiglianza nei programmi. [...]

Gli uni sacrificano delle vite umane come se non valessero nulla, gli altri sono colti da un'autentica frenesia del delitto. (T. Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001, pp. 107-109 e 129-130. Traduzione di R. Rossi).

ANALISI E COMPrensIONE

1. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la specificità della politica nazista di annientamento degli ebrei.
2. Analizza gli argomenti che l'autore porta a sostegno della tesi.
3. «Per dirla in una frase, mentre Kolyma e le isole Solovki sono l'equivalente russo di Buchenwald e di Dachau, non c'è mai stata Treblinka in Unione Sovietica»: usa questa frase per ampliare il confronto tra i due regimi totalitari.
4. Nel primo paragrafo l'autore fa un elenco "in negativo" rispetto alla specificità della politica nazista contro gli ebrei («la specificità [...] non è...»): sarebbe stato più o meno efficace, secondo te, la semplice affermazione?

PRODUZIONE

La specificità del programma di annientamento messo in atto dal nazismo è che «nei campi di sterminio la morte diventa uno scopo in sé». Esprimi la tua posizione e argomenta le tue considerazioni in merito facendo riferimento sia

al tuo percorso di studio, sia alle letture personali, elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Solo le persone superficiali non giudicano dalle apparenze». Oscar Wilde lo sosteneva con ironia, sbeffeggiando i benpensanti e il luogo comune dell'abito che non fa il monaco, riaffermando il criterio che la forma è sostanza. Ma non aveva torto: il mondo ci percepisce, ci considera e ci giudica da come ci muoviamo, parliamo, agiamo le mani, sbattiamo gli occhi, da come ci vestiamo, arrossiamo o balbettiamo. Le apparenze sono il fondamento di quel che sappiamo degli altri e di ciò che gli altri sanno di noi; l'errore romantico non è tanto quello di aspirare alla sincerità e alla autenticità, quanto pensare che per raggiungere questi valori si possa cancellare o aggirare la mediazione estetica dell'apparire nei rapporti sociali. Solo avendo compreso e accettato questo si potrà pensare alla possibilità di un uso più autentico, più onesto e più intimo delle apparenze. (Rossana Sisti, La società dell'apparenza non inganna, in Avvenire, giovedì 25 ottobre 2012)

Il candidato, in base alle sue convinzioni e alla sua sensibilità, elabori un testo argomentativo sulla difficoltà, nella nostra moderna società occidentale, di assegnare una priorità all'Essere o all'Apparire.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Ogni tecnologia dalla ruota in poi ha avuto un problema di rischi e un problema di regole, che poi storicamente sono stati risolti. Non sono catastrofista. A fronte dei molti vantaggi che le tecnologie intelligenti possono offrirci in una società sempre più digitale, il vero rischio che vedo è quello di pensare che esse possano risolvere tutti i nostri problemi, delegando loro scelte che invece devono essere prese da organizzazioni umane più avanzate». (Giuseppe Corasaniti, giurista, ex magistrato, insegna Intelligenza artificiale, Machine learning e Diritto alla Luiss).

L'intelligenza artificiale apre prospettive vantaggiose in molti campi: nel lavoro dove può sostituire l'uomo nei compiti più ripetitivi e pericolosi, nella medicina dove può essere impiegata nella diagnosi delle malattie, nel Marketing & Comunicazione dove viene utilizzata per capire le abitudini di consumo dei clienti e migliorare i servizi legati alla customer care e user experience, nella prevenzione del crimine. Ma sistemi di intelligenza artificiale sempre più evoluti come i Generative Adversarial Network possono anche essere utilizzati per realizzare, in modo tutto sommato abbastanza semplice, immagini e video del tutto fasulli, ma praticamente indistinguibili da quelli veri oppure produrre contenuti creativi come dipinti, poesie, racconti, canzoni, sceneggiature. Molti sono preoccupati per le implicazioni che l'uso massiccio dell'AI potrebbe avere non solo nel campo del lavoro, della vita sociale, della politica, ma anche nelle capacità intellettive dell'uomo visto che il cervello è l'unico organo del corpo che migliora se viene utilizzato di più e si atrofizza se non tenuto attivo.

SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA: Matematica

Si riportano di seguito il testo delle simulazioni di seconda prova, di Matematica effettuata il giorno 21 aprile 2023. La relativa griglia di valutazione è reperibile nel Curricolo di Istituto, al link <https://majoranamaitani.edu.it/index.php/didattica/curricolo-di-istituto>, sotto la voce "Matematica".

SIMULAZIONE DI ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO 21/04/2023

INDIRIZZI:
LI02 LICEO SCIENTIFICO
LI03 LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro degli otto quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Della funzione è nota la derivata

1. Determinare la funzione, sapendo che essa passa per il punto
2. Svolgere lo studio completo di e tracciarne il grafico.

3. Determinare il/i punto/i in cui la tangente al grafico di f è parallela alla retta passante per il punto stazionario di f e per l'origine.
4. Calcolare l'area del triangolo delimitato dagli assi coordinati e dalla retta tangente nel punto in cui il grafico di f interseca l'asse delle ascisse.

PROBLEMA 2

Sia data funzione

1. Determinare il valore del parametro reale k in modo tale che la funzione data abbia tangente parallela all'asse y , nel punto di ascissa in x_0 .
2. D'ora in poi, si assuma k . Svolgere lo studio completo della funzione data e tracciarne il grafico.
3. Determina il punto di intersezione tra l'asse delle ordinate e la tangente al grafico della funzione nel suo punto di ascissa x_0 .
4. Dopo aver determinato l'ascissa del punto di flesso, calcola l'area sottesa al grafico nell'intervallo $[x_0, x_1]$.

QUESTIONARIO

1. Determinare i valori dei parametri a e b in modo tale che la funzione

sia continua e derivabile nell'intervallo di definizione.

2. Verificare che la funzione non soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in alcun intervallo $[a, b]$ con reale positivo ϵ , nonostante questo, possiede un punto stazionario nel medesimo intervallo.

3. Determinare, se esistono, gli asintoti della funzione f . Determina inoltre le coordinate del punto a tangente orizzontale di f .

4. Dopo aver determinato il dominio della funzione f , individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità, motivando le risposte.

5. In un rettangolo, la diagonale misura 2; si indichi con θ l'ampiezza di uno degli angoli compresi tra la diagonale e un lato. Dopo aver individuato quale intervallo di valori può assumere θ , determinare il valore di θ per cui il rettangolo ha area massima.

6. Un'urna contiene 4 palline verdi e 3 gialle. Calcolare la probabilità che sia estratta una pallina verde sia alla prima che alla seconda estrazione, in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la prima pallina viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione;
- b) la prima pallina non viene reinserita nell'urna dopo l'estrazione

Nel caso a), determinare inoltre la probabilità che, alla prima estrazione, esca una pallina verde oppure alla seconda estrazione esca gialla (si consideri incluso il caso in cui si verificano entrambi i suddetti eventi).

7. Determina il valore medio della funzione f nell'intervallo $[a, b]$ e il punto in cui la funzione assume tale valore.

8. Considerata la funzione f dove f è un polinomio di terzo grado, stabilire motivando esaurientemente la risposta e senza svolgere calcoli algebrici, quanti zeri, quanti punti stazionari e quanti flessi può ammettere al massimo la funzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Indicatori del Quadro di Riferimento Liceo Scientifico – D.M. 769 del 26 novembre 2018)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1) Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Livello 1: non riesce a riconoscere i dati essenziali e a stabilire gli opportuni collegamenti tra le informazioni, oppure lo fa con errori gravi e diffusi.	1
	Livello 2: Analizza e interpreta le informazioni essenziali individuate con diversi errori	2
	Livello 3: Analizza la situazione problematica, interpreta le informazioni e utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo parzialmente corretto.	3
	Livello 4: Analizza in maniera adeguata la situazione problematica; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze.	4
	Livello 5: Analizza e interpreta in modo completo, utilizza con padronanza e precisione i codici matematici grafico-simbolici.	5
2) Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Livello 1: Non individua strategie di lavoro, né modelli di riferimento pertinenti, oppure lo fa con errori gravi e diffusi.	1
	Livello 2: Individua strategie poco pertinenti; lo sviluppo delle strategie individuate è scarsamente coerente e lacunoso; individua con difficoltà i modelli di riferimento già noti.	3
	Livello 3: Individua i modelli di riferimento noti e le strategie risolutive adeguate, ma le sviluppa con alcune incertezze. Non vi sono spunti creativi nell'individuare e sviluppare il procedimento risolutivo.	4
	Livello 4: Individua strategie risolutive pertinenti ed efficaci; individua i modelli già noti e gli strumenti di lavoro formali, anche se con incertezze.	5

	Livello 5: Utilizza modelli noti con padronanza, originalità e creatività. Individua ed esplicita con cura gli strumenti formali.	6
3) Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Livello 1: Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo gravemente errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. Non è in grado di utilizzare eventuali strumenti informatici.	1
	Livello 2: sviluppa il processo risolutivo con alcuni errori gravi oppure con errori diffusi di minore entità; Non sa utilizzare in modo autonomo eventuali strumenti informatici.	2
	Livello 3: Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente corretto. Sa utilizzare eventuali strumenti informatici in modo autonomo, nonostante alcune incertezze.	3
	Livello 4: Applica le strategie risolutive scelte in maniera corretta, seppur con qualche lieve imprecisione. Utilizza in modo autonomo e proficuo eventuali strumenti informatici	4
	Livello 5: Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e regole in modo corretto e con spunti di originalità. Utilizza con padronanza eventuali strumenti informatici.	5
4) Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Livello 1: Argomenta in modo inesatto e/o lacunoso il processo risolutivo. Il linguaggio scientifico non è appropriato	1
	Livello 2: Argomenta in maniera elementare la procedura e i risultati ottenuti. Il linguaggio scientifico è pertinente, ma non rigoroso.	2
	Livello 3: Argomenta in modo coerente, ma incompleto. Utilizza con sicurezza il linguaggio scientifico, nonostante qualche incertezza	3
	Livello 4: Argomenta in modo coerente preciso e accurato, approfondito ed esaustivo, con piena padronanza del linguaggio scientifico.	4
Totale:		20
Totale rapportato a 10:		10

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 4 maggio 2023.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno approvato il documento in tutte le sue parti e copia firmata da ciascuno è depositata agli atti della scuola.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
RUINA GIULIA	Lingua e letteratura Italiana	
RUINA GIULIA	Lingua e cultura Latina	
DISTASI ANNALISA	Lingua e cultura Inglese	
MARI TIZIANA	Storia e Filosofia	
CANNIZZARO FRANCESCA	Matematica	
BIANCALANA ANDREA	Fisica	
FRANCESCHINI NADIA	Scienza Naturali	
CORSARO AGATINA	Disegno e Storia dell'arte	
MOSCATELLI DANIELA	Scienza motorie e sportive	
LUCIANO FRANCESCO	Religione cattolica	

IL/LA COORDINATORE/TRICE DI CLASSE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Giulia Ruina

Lorella Monichini